

Spett.
 ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e
 coordinamento Aree Protette
 Via De Simoni 42
 Bormio (SO)
 PEC:ersaf@pec.regione.lombardia.it

DOMANDA PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
RIAPERTURA DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI
RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI AI SENSI DELLA L.R. 1
OTTOBRE 2015 N° 27 PRESENTI NEL TERRITORIO DEL PARCO DELLO
STELVIO SETTORE LOMBARDO
approvato con d.d. n° del .../.../2019

Tipologia rifugio: (alpinistico/escursionistico)	
Durata dell'intervento:	dal/...../..... al/...../.....
Denominazione del rifugio oggetto dell'intervento:	
Comune di ubicazione del rifugio:	

Ai fini della concessione del contributo,

Il sottoscritto (cognome e nome):	
nato a (comune, provincia, stato)	
residente in (Via/Piazza e n°civico)	
Comune	
Provincia	
Codice fiscale	

in qualità di (Legale Rappresentante o
 Responsabile del Procedimento) dell'Ente/impresa:

<input type="checkbox"/>	Soggetto Pubblico
<input type="checkbox"/>	Associazione
<input type="checkbox"/>	Soggetto privato

Denominata quale **beneficiario**
finale

Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	

Codice Fiscale	
Partita Iva	
Telefono	
Eventuale recapito telefono mobile	
Fax	
E-mail ordinaria	
PEC (posta elettronica certificata)	

In qualità di

<input type="checkbox"/>	Proprietario
<input type="checkbox"/>	Gestore

Le associazioni e i soggetti privati dichiarano di soddisfare le seguenti condizioni:

Associazioni:

- contratto di Associazione in forma scritta, mediante atto pubblico registrato presso l'Ufficio del Registro;
- possesso del Codice Fiscale e partita IVA;
- risultare iscritte presso il REA (Registro Economico Amministrativo) della Camera di Commercio territorialmente competente;

Soggetto Privato

- risultare iscritto e in attività presso il Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- possesso della partita IVA;

CHIEDE

che venga ammesso al contributo di cui al bando in oggetto per la realizzazione dell'intervento con il seguente titolo (max 200 caratteri):

--

del costo totale dell'intervento pari a Euro (costo comprensivo di IVA se non recuperabile), per cui si richiede un contributo pari ad Euro

A tal fine

DICHIARA

- che il rifugio ha svolto attività, secondo quanto previsto dalla normativa regionale (in particolare il rispetto del periodo di apertura maggiore o uguale a 80 gg/anno), anteriormente al 1 gennaio 2019;
- che per l'esecuzione dell'intervento, rispetterà i criteri generali dell'ordinamento in materia di affidamento dei contratti, e nella fattispecie le associazioni ed i soggetti privati sono tenuti a rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, anche, ove possibile, attraverso la documentata richiesta di più preventivi;
- di assicurare la puntuale e completa esecuzione dei lavori in conformità agli interventi ammessi a contributo e di essere consapevoli che la mancata osservanza dei termini di avvio e conclusione lavori e le procedure previste nel presente Bando, può comporta la decadenza del contributo concesso;
- di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni previste nel presente Bando;
- di confermare, sotto propria responsabilità, la veridicità dei dati e delle informazioni indicate nella presente richiesta e della documentazione ad essa allegata;
- il rispetto alle norme urbanistiche ed alla normativa di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale;
- gli interventi saranno attuati privilegiando l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive tipici della tradizione locale;

- gli interventi saranno integrati con l'architettura tipica locale;
- gli interventi saranno realizzati riducendo al minimo l'occupazione del suolo;
- l'impegno al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata dal contributo assegnato con risorse economiche proprie;
- che i beni, attrezzature, strumentazioni e gli impianti acquistati con contributo pubblico non possono essere vendute o cedute per almeno 10 (dieci) anni dalla data di fine lavori, se non in caso di subentro nella proprietà/gestione della struttura, comunque rimanendo presso il rifugio;
- di assicurare la realizzazione delle opere ammesse nel rispetto delle normative vigenti (sicurezza impiantistica, etc.);
- di assicurare il regolare funzionamento e manutenzione dei beni, attrezzature, strumentazioni e impianti presentati in domanda;
- di segnalare tempestivamente eventuali variazioni della forma associativa o ragione sociale del soggetto privato a ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e coordinamento Aree Protette per un intervallo di tempo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di fine lavori;
- di essere a conoscenza e di accettare, integralmente e senza riserva, le condizioni di ammissione e revoca del contributo concesso, nonché delle modalità di ispezione e controllo;
- non aver ottenuto qualsiasi altro contributo pubblico per i medesimi interventi, o con istanze definite o in corso di definizione per altre agevolazioni.
- di non aver presentato più di una domanda di contributo per uno stesso rifugio alpino o escursionistico.
- che eventuali attrezzature, beni e strumentazioni sono nuovi di fabbrica;
- dichiarazione in ambito «de minimis» secondo l'allegato «4BIS» (Dichiarazione in ambito «de minimis») o non assoggettamento;
- dichiarazione in ambito «IVA» (selezionare la dichiarazione appropriata):

<input type="checkbox"/>	il beneficiario finale certifica che recupera l'IVA;
<input type="checkbox"/>	il beneficiario finale certifica il non recupero dell'IVA, per le seguenti motivazioni (indicare normativa, etc)

- l'impegno a fornire, a richiesta di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e coordinamento Aree Protette, rendiconti sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento dei lavori, su ritardi sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto;
- di impegnarsi a fornire, a richiesta di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e coordinamento Aree Protette, rendiconti sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento dei lavori, su ritardi sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto;
- di consentire ai funzionari incaricati da ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e coordinamento Aree Protette, l'attività di verifica degli interventi in fase di realizzazione, garantendo l'accesso al rifugio alpinistico o escursionistico oggetto di richiesta di contributo;
- di comunicare, i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità e i tempi concordati con gli uffici di ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e coordinamento Aree Protette;
- che si trova in attività e non in difficoltà economica, e non è sottoposto a procedure di fallimento o ad altra procedura concorsuale prevista dalla vigente normativa, e che non abbia in corso procedimenti che possano determinare una delle predette procedure;
- che non sono stati presentati ricorsi giudiziari per la realizzazione degli interventi;
- che non saranno affidati prestazioni ed interventi a persone fisiche che hanno rapporti di cointeressenza con l'associazione o il soggetto privato, quali ad esempio soci, amministratori, rappresentante legale, etc;
- di impegnarsi a fornire la rendicontazione finale dell'intervento accompagnata dalla documentazione attestante le spese sostenute.

E DI OTTEMPERARE

alle seguenti disposizioni comuni:

- l'impegno a rispettare le norme per la sicurezza dei lavoratori durante l'esecuzione delle opere;

- degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione.

Si evidenzia che tutte le dichiarazioni, di cui alla presente domanda compresi gli allegati, sono sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445, e di essere consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

Manifestazione di consenso ex art. 23 del d.lgs. 196/2003: ai sensi dell'art 13 del d.lgs. 196/2003, si esprime il consenso a ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio e coordinamento Aree Protette affinché proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili.

Luogo

Data/...../2019

Il Legale Rappresentante/Responsabile del Procedimento

FIRMATO DIGITALMENTE

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 28 dicembre 2000 n°445, l'autentica della domanda suddetta si effettua, anche allegando la fotocopia (leggibile e completa) di un valido documento di identità del/i firmatario/i (Carta di Identità)

Si allega alla presente domanda, la seguente documentazione:

- ✓ Fotocopia Carta di Identità valida
- ✓ Scheda descrizione del progetto *massimo 5000 caratteri come da Allegato 2*
- ✓ Documentazione prevista *per associazione o soggetti privati come da elenco di cui all' Allegato 2/A*
- ✓ Documentazione prevista *per soggetti pubblici come da elenco di cui all'Allegato 2/B*
- ✓ Dichiarazione del conto corrente – tracciabilità flussi finanziari come da Allegato 4
- ✓ Dichiarazione in ambito "de minimis" come da Allegato 4BIS

Scheda di descrizione del progetto

Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 1.000 caratteri)
Descrizione sintetica delle motivazioni (massimo 1.000 caratteri)
Descrizione sintetica degli obiettivi previsti (massimo 1.000 caratteri)
Descrizione sintetica del piano di lavoro da cui si evidenzia la congruità degli elementi progettuali in relazione ai costi e tempi di realizzazione (massimo 2.000 caratteri)

Luogo

Data/...../2019

(porre il segno grafico nel quadrato di pertinenza)

Il Legale Rappresentante

Responsabile del Procedimento

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI

Porre il segno grafico nel quadrato di pertinenza.

Associazioni e soggetti privati (rilasciato da un progettista o tecnico abilitato)

Interventi edilizi secondo le seguenti disposizioni legislative (d.p.r. 06 giugno 2001 n°380 e la l.r. 11 marzo 2005 n°12)

Le associazioni ed i soggetti privati sono tenuti a rispettare i criteri generali dell'ordinamento in materia di affidamento dei contratti, nella fattispecie i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, anche, ove possibile, attraverso la documentata richiesta di più preventivi.

Elaborati progettuali da allegare:

- titolo abilitativo (DIA, SCIA, Comunicazioni, etc) ove disponibile;
- relazione descrittiva e tecnica a firma di un progettista abilitato, che asseveri tra l'altro, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento ambientale e architettonico delle opere nel territorio, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigente ed adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza (ove previsti: parere vigili del fuoco, vincolo idrogeologico, certificazioni in zone sismiche, etc.) e di quelle igienico sanitarie. Trattandosi di interventi che si realizzeranno in area naturale protetta, quale è appunto il Parco Nazionale dello Stelvio Settore lombardo, deve essere evidenziato che le opere sono subordinate al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative disposizioni normative;
- elaborati grafici (stato di fatto, comparativo e di progetto), debitamente firmati da un progettista abilitato;
- studi e indagini eventualmente necessari alla realizzazione dell'opera;
- computo metrico estimativo suddiviso per categorie di opere riportate nelle tabelle dei punteggi;
- quadro economico complessivo come da allegato «3»;
- cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa degli interventi;
- eventuali permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia, richiesto dalle leggi vigenti, necessari alla realizzazione dell'opera, ove disponibili;
- documentazione fotografica dei beni oggetto di interventi e del contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere ed eventuale rappresentazione iconografica (fotomontaggio, rendering, etc) dell'opera inserita nel suo contesto;

Per attrezzature, beni e strumentazioni che non prevedono il rilascio di un titolo abilitativo, è necessario presentare:

- una dettagliata relazione, predisposta mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del 28 dicembre 2000 n°445) a firma di tecnico abilitato che descriva analiticamente le attrezzature con riferimento al loro uso ed ubicazione;
- elaborati grafici (con evidenziazione della collocazione);
- fatture o preventivi dalle ditte fornitrici (in caso di attrezzature non ancora acquistate),
- quadro economico delle spese con indicati gli importi delle fatture/preventivi;
- documentazione fotografica che individua l'attrezzatura o il luogo della loro collocazione.

Se il beneficiario finale (chi ha presentato domanda) è anche proprietario del suolo e/o del rifugio interessato dagli interventi, deve corredare la domanda anche con le seguenti dichiarazioni di impegno:

- al vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura alpinistica, per la durata di 20 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori
- a mantenere il rifugio aperto al pubblico per almeno 10 anni dalla data di fine lavori

Nel caso il beneficiario finale (chi ha presentato domanda) non sia proprietario del rifugio interessato dagli interventi, deve corredare la domanda anche con:

- copia di idonei titoli conformi alle norme vigenti, esclusivamente diritti di superficie, locazione, comodato e concessione, obbligatoriamente registrati, da cui si evinca la disponibilità del bene;
- dichiarazioni da parte del proprietario:
 - di consenso all'esecuzione dell'intervento
 - di impegno del proprietario al vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura alpinistica, per la durata di 20 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori
 - di impegno a mantenere il rifugio aperto al pubblico per almeno 10 anni dalla data di fine lavori

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER SOGGETTI PUBBLICI**Soggetti pubblici (atti e documenti predisposti dall'Ente esecutore)**

Per interventi edilizi (secondo le disposizioni legislative sulle opere pubbliche - in particolare d.lgs 50/2016 e vigenti Regolamenti) - Elaborati progettuali da allegare:

- deliberazione di approvazione del progetto con indicata la disponibilità delle risorse economiche complementari necessarie alla realizzazione dei lavori, che danno diritto a punteggio, ove disponibile;
- capitolato speciale prestazionale o d'appalto, ove disponibile;
- verifica o validazione del progetto secondo quanto previsto dalla normativa sulle opere pubbliche, ove disponibile;
- relazione descrittiva e tecnica a firma di un progettista abilitato, che asseveri tra l'altro, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento ambientale e architettonico delle opere nel territorio, la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigente ed adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza (ove previsti: parere vigili del fuoco, vincolo idrogeologico, certificazioni in zone sismiche, etc.) e di quelle igienico sanitarie.

Trattandosi di interventi che si realizzeranno in area naturale protetta, quale è appunto il Parco Nazionale dello Stelvio Settore lombardo, deve essere evidenziato che le opere sono subordinate al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative disposizioni normative;

- elaborati grafici (stato di fatto, comparativo e di progetto) nelle opportune scale in relazione generale delle principali caratteristiche delle opere;
- studi e indagini eventualmente necessari alla realizzazione dell'opera;
- computo metrico estimativo suddiviso per categorie di opere riportate nelle tabelle dei punteggi;
- quadro economico complessivo (secondo l'allegato 3) delle spese da sostenere;
- cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa degli interventi;
- eventuali permessi, pareri, autorizzazione o provvedimento, e ogni atto di assenso comunque denominato in materia edilizia, richiesto dalle leggi vigenti, necessari alla realizzazione dell'opera, ove disponibili;
- documentazione fotografica dei beni oggetto di interventi e del contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere ed eventuale rappresentazione iconografica (fotomontaggio, rendering, etc) dell'opera inserita nel suo contesto.

Per attrezzature, beni e strumentazioni che non prevedono il rilascio della deliberazione di approvazione del progetto, è necessario presentare:

- una dettagliata relazione, predisposta mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445) a firma di tecnico abilitato che descriva analiticamente le attrezzature con riferimento al loro uso ed ubicazione;
- elaborati grafici (con evidenziazione della collocazione);
- fatture o preventivi dalle ditte fornitrici (in caso di attrezzature non ancora acquistate);
- quadro economico delle spese con indicati gli importi delle fatture/preventivi;
- documentazione fotografica che individua l'attrezzatura o il luogo della loro collocazione.

MODELLO QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

	<i>Compilare solo la colonna di competenza rispetto al proprio regime IVA</i>	
CATEGORIA INTERVENTI	Importo al netto IVA (Euro)	Importo con IVA (Euro)
Apparati per la produzione di energia da fonti rinnovabili e interventi per l'efficiamento energetico		
- Produzione di energia idroelettrica (con particolare riferimento al microidroelettrico) funzionale all'esercizio del rifugio		
- Produzione energia fotovoltaica		
- Produzione di energia con impianti microeolici		
- Riscaldamento acqua e aria mediante solare termico		
- Acquisto sistemi di accumulo		
- Opere per miglioramento energetico (cappotti, serramenti ecc.)		
Opere e impianti funzionali all'approvvigionamento idrico		
- Sistema di potabilizzazione		
- Collegamenti per approvvigionamento idrico		
- Opere di presa per acqua potabile		
- Opere per recupero acque piovane		
Approvvigionamenti materiali		
- Impianti per agevolare rifornimenti di strutture non raggiunte da strade (teleferiche)		
- Acquisto mezzi a basso impatto ambientale, per il solo trasporto di materiali (ad esclusione degli autoveicoli e dei mezzi a uso promiscuo)		
Opere per lo smaltimento delle acque reflue		
- Collegamento alla pubblica fognatura		
- Impianto di chiarificazione, trattamento e smaltimento reflui, fitodepurazione		
- Sistemi di disoleazione		
Locali adibiti a servizi igienici		
- Interventi strutturali dei locali bagno		
- Interventi pro locale bagno accessibile ai disabili, per i rifugi escursionistici in caso di ristrutturazione		
Opere funzionali alla raccolta differenziata		
- Attrezzature per compattare rifiuti ed effettuare la raccolta differenziata		
- Attrezzature per compostaggio con apporto di solare termico		
Prevenzione degli incendi		
- Adeguamento sistemi di sicurezza		
Messa in sicurezza degli immobili		
- opere di difesa attiva (es. paravalanghe)		
- rinforzi strutturali		
Locali adibiti al pernottamento		
- Interventi finalizzati ad accessibilità disabili		
- Interventi per locale di fortuna con funzioni di bivacco ai sensi del R.R. 7/2016 e s.m.i. previa conformità edilizia e paesaggistica		
Installazione di attrezzature per la telecomunicazione		
Interventi finalizzati ad adeguare le strutture e gli impianti a prescrizioni imposte dalla normativa vigente.		
- Impianti elettrici		
- Impianti di riscaldamento		
- Impianti idraulici		

Arredi funzionali al solo pernottamento (Letti, Reti, Materassi)		
Interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione		
- Copertura		
- Struttura portante		
- Solai		
- Fondazioni		
- Altro (opera e impianti)		
Servizi e apparati tecnologici per la promozione turistica		
- webcam		
- stazioni meteo		
Altre tipologie di spesa ammissibili		
Trasporto dei materiali necessari alla realizzazione delle opere e arredi, quali:		
- elicottero		
- mini trasportatore cingolato		
- teleferica		
Spese tecniche		
- Progettazione		
- Piani di sicurezza		
- Direzione Lavori		
- Collaudi		
- Perizie asseverate		
TOTALE COSTI COMPLESSIVI		

Luogo

Data/...../2019

(porre il segno grafico nel quadrato di pertinenza)

- Il Legale Rappresentante
- Responsabile del Procedimento

FIRMATO DIGITALMENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTRIETA'
(art. 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... Provinciail
residente in Comune
..... Provincia in qualità di
..... dell'Ente/impresa
..... con sede
legale in Comune
..... Provincia

C.F. / Partita I.V.A., consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate
dal D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136: "Piano straordinario contro le mafie,
nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo
3 della citata legge, ed a tal fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del
Conto Corrente Bancario / Conto Corrente Postale
Altro.....
dedicato in via esclusiva / dedicato in via non esclusiva
alle commesse pubbliche:

.....

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:

Sede/Agenzia:

Numero di conto:

Intestazione:

Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:

Sede/Agenzia:

Numero di conto:

Intestazione:

Codice IBAN:

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dal D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss..mm.ii.,

che la/ le persona/ persone delegata/delegate ad operare sul conto medesimo riveste/ rivestono la carica di:

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome.....

Carica

Nato ail..... Codice

Fiscale.....

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome.....

Carica

Nato ail..... Codice

Fiscale.....

Nato ail..... Codice

Fiscale.....

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome.....

Carica

Nato ail..... Codice

Fiscale.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d. lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMATO DIGITALMENTE

Ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. 445 del 28 Dicembre 2000; la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS'

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nato/a il	nel Comune di	Prov.	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente			
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *'de minimis'*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *'de minimis'*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³.

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il <i>'de minimis'</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>'de minimis'</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>'de minimis'</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione C – settori in cui opera l’impresa

- che l’impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l’impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l’impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l’impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l’impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l’agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti ‘de minimis’ sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- che l’impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- che l’impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

AUTORIZZA

l’Amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l’aiuto notificato.

automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____, _____/_____/_____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *'de minimis'* è tenuto a **sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *'de minimis'* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *"le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria"*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *'de minimis'* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *'de minimis'* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *'de minimis'*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *'de minimis'* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *'de minimis'* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *'de minimis'* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *'de minimis'* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *'de minimis'* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *'de minimis'* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *'de minimis'* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che

hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del '*de minimis*' in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto '*de minimis*' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto '*de minimis*' imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti '*de minimis*'.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti '*de minimis*' godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti '*de minimis*' con altri aiuti di Stato e gli aiuti '*de minimis*' sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in '*de minimis*'.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in '*de minimis*' pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *'de minimis'*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *'de minimis'* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto *'de minimis'* possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

**MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O
CONTROLLATA**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA	

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____
(denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA⁷

1.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *'de minimis'*.

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *'de minimis'*.

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il <i>'de minimis'</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>'de minimis'</i> ⁸	Importo dell'aiuto <i>'de minimis'</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁹	
1								
2								
3								
TOTALE								

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto *'de minimis'*: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B)

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____, _____ / _____ / _____
(Luogo) (Data)

(Firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO

Il sottoscritto	_____			
		(Nome Cognome)		
nato/a a	_____	()	il	____/____/____
	(Comune)	(Prov.)		(gg/mm/aaaa)
residente in	_____	()	_____	_____
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Num)

in qualità di:

<input checked="" type="checkbox"/> legale rappresentante della società	_____			
		(Ragione sociale)		
<input checked="" type="checkbox"/> titolare dell'impresa	_____			
		(Denominazione)		
con sede in:	_____	()	_____	_____
	(Comune)	(Provincia)	(Via, Piazza, ecc.)	(Numero)
Tel.	_____	C.F./P.IVA:	_____	

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento
- di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Importo dell'agevolazione	Data di concessione
_____	_____	€ _____ , ____	___/___/___
_____	_____	€ _____ , ____	___/___/___
_____	_____	€ _____ , ____	___/___/___

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'erogazione dell'agevolazione

di essere

di non essere

destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se il soggetto è destinatario di un'ingiunzione di recupero:

di aver rimborsato per intero l'importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

di aver depositato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero in un conto corrente bloccato

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

(Luogo)

___/___/___
(Data)

(Firma)

